

PRIMO PIANO

**Riparte "Guido con Prudenza" L'angelo custode contro le stragi
Rimane la figura del guidatore designato, che nelle serate in discoteca si impegna a non bere per riportare a casa gli amici ...**

23.07.2012 - "Se bevo non guido, se guido non bevo". Si conferma anche per l'estate 2012 lo storico motto di "Guido con Prudenza", la manifestazione nata nel 2004 con lo scopo di diffondere e promuovere in Italia la figura del guidatore designato, ovvero colui che, nelle serate in discoteca si impegna a non bere per riportare a casa gli amici in totale sicurezza. Per tutti i week-end fino a metà agosto la nona edizione del progetto organizzato dalla Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, in collaborazione con la Polizia Stradale e con l'Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento da ballo e di spettacolo Silb-Fipe toccherà 4 zone d'Italia: la riviera romagnola (Rimini, Riccione), la Versilia, il litorale laziale (Latina, Ostia, Terracina) e il litorale pugliese (Lecce, Taranto). Numerose le novità introdotte quest'anno, per un'edizione tra tradizione e innovazione. Da un lato si conferma la volontà di contrastare le cosiddette "stragi del sabato sera" sensibilizzando i guidatori under30 con attività nelle discoteche; dall'altra ci si pone l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dell'importanza di una guida sobria anche nella fascia d'età tra i 35 e i 50 anni. Gli incidenti stradali rappresentano ancora oggi un gravissimo problema in Italia: nel 2010 hanno causato 4.090 decessi e costituiscono la prima causa di morte per i giovani. Basti pensare che sulle nostre strade sono morti 1.100 ragazzi che avevano meno di 30 anni, 893 dei quali avevano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni e il 44,8% di queste vittime - 400 persone - ha perso la vita di notte, tra le 22 e le 6 del mattino (Fonte ACI-Istat). Nella fascia di età 35-50 anni si sono invece registrati 929 decessi per incidente stradale. L'alcol e la droga sono tra le cause principali di queste morti: secondo una stima dell'Istituto Superiore di Sanità, gli incidenti provocati da conducenti in stato psicofisico alterato da alcol e droga corrispondono al 30% del totale dei sinistri che avvengono nel nostro Paese. Le statistiche dimostrano, inoltre, che i mesi più critici per l'incidentalità stradale sono luglio e agosto che nel 2010 hanno fatto registrare rispettivamente 450 e 372 morti. Anche per il 2012 "Guido con Prudenza" ripropone la collaudata formula basata su attività di sensibilizzazione contro la guida in stato d'ebbrezza accompagnata da un aumento dei controlli da parte della Polizia stradale. Una strategia che ha dato risultati importanti, contribuendo a diminuire le giovani morti sulle strade nel weekend. In provincia di Rimini, interessata da sempre dalla campagna, erano 12 nel 2008 le vittime per incidente stradale nei mesi di luglio agosto a fronte dei 5 morti registrati lo scorso anno scorso nello stesso periodo. Come negli anni precedenti, i ragazzi che entreranno in discoteca troveranno un corner della sicurezza stradale dove hostess e steward della Fondazione ANIA li inviteranno a nominare il "Bob" della serata, ovvero il guidatore designato che scegliendo di non bere riporterà a casa gli amici senza rischi. Al corner saranno distribuiti alcol test monouso in modo che tutti i ragazzi possano valutare il proprio stato alcolemico e capire se possono mettersi al volante in sicurezza. Contemporaneamente la Polizia Stradale intensificherà i controlli sulle principali strade nei pressi dei locali e, se i ragazzi fermati risulteranno sobri, riceveranno ingressi gratuiti nelle discoteche per le settimane successive. Sul fronte delle novità dedicate ai guidatori tra i 35 e i 50 anni, da quest'anno, "Guido con Prudenza" si arricchisce di una nuova iniziativa: nelle località prescelte alcuni ristoranti, che hanno partecipato al progetto in maniera volontaria, potranno contribuire concretamente a sensibilizzare i clienti sull'importanza di comportamenti di guida corretti e responsabili. Nei locali che aderiscono all'iniziativa i camerieri distribuiranno una cartolina che descrive il progetto e la figura del Guidatore Designato con l'intento di dare uno spunto di conversazione e riflessione ai commensali mentre aspettano di iniziare la cena. La cartolina avrà un codice che i clienti potranno inserire sul loro computer a casa per partecipare a un concorso per aggiudicarsi 25 corsi di guida sicura messi in palio dalla Fondazione ANIA.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Si avvicina l'omicidio stradale Condanna record ad Alessandria

Una sentenza - 21 anni e 4 mesi in primo grado all'imprenditore albanese che viaggiava contromano sull'autostrada A/26 e uccise 4 ragazzi francesi - coraggiosa che apre la strada alla modifica del codice penale

23.07.2012 - Una condanna esemplare e da record - 21 anni e 4 mesi in primo grado all'imprenditore albanese che viaggiava contromano sull'autostrada A/26 e uccise 4 ragazzi francesi - apre la strada alla modifica del codice per introdurre il reato di omicidio stradale. Una sentenza salutata dall'ASAPS "come un forte e positivo segnale che dimostra come i reati della strada non siano più considerati di serie B, ma ormai sono promossi fra i reati di serie A, come tutte le altre violenze alla persona. Questa sentenza - continuano all'Asaps - è anche il frutto di un nuovo clima che si è instaurato dopo la richiesta dell'omicidio stradale e dell'ergastolo della patente fortemente voluti dalle associazioni Lorenzo Guarnieri e Gabriele Borgogni di Firenze affiancate dall'ASAPS, per la quale sono state raccolte 57.000 firme consegnate al presidente della Commissione Trasporti della Camera Mario Valducci nei mesi scorsi". E vero, come spiegano alla maxi agenzia di sicurezza stradale per una condanna non si deve mai festeggiare, perché non restituisce la vita alle vittime, ma è un grande passo verso l'arrivo dell'introduzione del famoso reato di omicidio stradale.

Fonte della notizia: repubblica.it

E Bari lancia l'idea del vigile metropolitano

BARI 23.07.2012 - Le prove tecniche della Città metropolitana cominciano con i vigili urbani: quelli di Bari, che rappresentano il corpo numericamente più importante (e più organizzato) della provincia si metteranno a disposizione dei piccoli Comuni. È quanto prevede un provvedimento approvato dalla giunta Emiliano, proprio in prospettiva della nascita della Città metropolitana che dovrà avere anche il suo corpo di polizia metropolitana. Nel frattempo Bari metterà a disposizione degli altri Comuni uomini, mezzi e anche la sua sala operativa. Con l'obiettivo di arrivare al coordinamento delle operazioni tra tutti i centri del Barese. «L'idea - spiega il city manager Vito Leccese - è di regolamentare meglio alcune situazioni già in essere. Ma su proposta del comandante Stefano Donati, è stata inserita anche la possibilità di mettere a disposizione i servizi della nostra sala operativa». Negli scorsi anni, ad esempio, Bari ha «prestato» per i mesi estivi i suoi agenti al Comune di Toritto, che si è fatto carico di pagarne le ore di straordinario. Mentre alcune amministrazioni dell'hinterland prestano a Bari i propri vigili in occasione della cerimonia di apertura della Fiera del Levante o di manifestazioni di particolare importanza. Ora la regolamentazione di questi casi singoli ricadrà all'interno dell'atto di indirizzo approvato in giunta: i Comuni interessati dovranno stipulare una apposita convenzione, che stabilirà ad esempio il numero di unità di personale disponibili e i mezzi da impiegare. In questo rientra anche la possibilità di «aprire» la sala operativa del Comune, una delle più grandi d'Italia, che potrà fornire supporto ai piccoli centri: dal coordinamento delle operazioni all'utilizzo delle banche dati per i controlli sulla circolazione. Con l'avvio della Città metropolitana è previsto anche il riordino della polizia municipale, che - almeno secondo alcune letture della normativa - potrebbe ritrovarsi a operare su tutto il territorio provinciale. In questo senso (così come per altre funzioni che saranno trasferite) il capoluogo avrà compiti di coordinamento, che saranno ovviamente svolti attraverso l'attuale centrale operativa. «Già in anni passati - spiega Emanuele Martinelli, consigliere delegato alla Polizia municipale - abbiamo lanciato alcuni progetti finanziati da fondi europei che coinvolgono i Comuni della provincia. Ad esempio quello che riguarda la videosorveglianza, le cui telecamere fanno tutte capo alla nostra sala operativa. La collaborazione con gli altri centri della città metropolitana è sempre stata molto buona, ed è nostro interesse incentivarla». Nel frattempo, comunque, anche per la Polizia municipale di Bari sono in arrivo importanti novità interne. Gli impegni «estivi», infatti, stanno mettendo a dura prova la macchina organizzativa. Come è accaduto ieri, con Bari interessata da tre grandi manifestazioni (il concerto di Tiziano Ferro al Della Vittoria, Battiti Live in piazza Prefettura, Niccolò Fabi al Cus) che hanno reso difficile la viabilità. Il comandante Stefano Donati non era in servizio, il vicecomandante Giuseppe Cucurachi andrà in pensione il 1° ottobre ma di fatto non è più disponibile in quanto costretto a smaltire le ferie arretrate. Così - non essendoci altri dirigenti in organico - il comando del corpo è stato affidato al più alto in grado, il capitano Luigi Fumai (che è un funzionario): «C'è la necessità - conferma Leccese - di dotarci di un nuovo dirigente. A breve decideremo se bandire

un concorso interno oppure aprire agli esterni, dopo aver effettuato la procedura obbligatoria di mobilità».

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Chiusura notturna tratto A3 in Calabria Provvedimento Anas dal 25 al 27 luglio tra S.Onofrio e Rosarno

CATANZARO 23.07.2012 - Dalle ore 21 del 25 luglio alle 7 del 26 e dalle 21 del 26 alle 7 del 27 sarà chiuso al traffico il tratto della A3 tra S.Onofrio e Rosarno. I veicoli diretti a Reggio Calabria saranno deviati a S.Onofrio sulla statale 18 con rientro in A3 a Rosarno. Percorso inverso per i veicoli diretti a Salerno. Dalle ore 22 del 25 luglio alle 6 del 26 sarà chiuso al traffico, in direzione sud, anche il tratto Padula-Lagonegro nord e tra Lagonegro Nord-Lauria Nord.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

**Lavori sulla 106 e clan della locride Cinque arresti e un imprenditore colluso
Tutto ha avuto inizio da una intimidazione ad un imprenditore che in seguito dalle indagini sarebbe risultato essere colluso e quindi indagato di concorso esterno in associazione mafiosa. Le cinque persone arrestate appartengono alla cosca Cataldo di Locri**

REGGIO CALABRIA 23.07.2012 - È partita da un'intimidazione avvenuta nel 2008 per l'incendio di alcuni mezzi di un imprenditore di Locri risultato colluso e indagato per associazione esterna, l'inchiesta che ha portato la polizia di Reggio Calabria ad eseguire cinque ordinanze di custodia cautelare nei confronti di presunti affiliati alle cosche Cataldo di Locri, Bruzzese-Fuda-Andrianò di Grotteria e Alvaro di San Procopio responsabili, secondo l'accusa, di estorsioni negli appalti per i lavori di ammodernamento della strada statale 106. In carcere a conclusione dell'inchiesta coordinata dalla Dda di Reggio Calabria, sono finiti, a vario titolo, per associazione mafiosa, estorsione e intestazione fittizia di beni, il boss di Locri Antonio Cataldo, alias «papuzzella» di 56 anni; Massimiliano e Francesco Salvatore Fuda; Roberto Musolino e Natale Licari. Carlo Parasporo, l'imprenditore oggetto dell'intimidazione, è indagato per concorso esterno in associazione mafiosa perché sebbene vittima di estorsione è risultato colluso con la 'ndrangheta per avere instaurato un rapporto di «protezione mafiosa» che gli consentiva, attraverso le relazioni con i Cataldo, opportunità di interlocuzione privilegiata con altri esponenti delle cosche operanti nel reggino. Le indagini, avviate a seguito del danneggiamento dei mezzi dell'impresa Parasporo, impegnata nella realizzazione dei lavori della nuova Statale 106 appaltati dalla società Astaldi spa nel tratto Ardore - Marina di Gioiosa Ionica, hanno consentito di delineare uno scenario della realtà economico imprenditoriale della locride in cui opera anche la cosca della 'ndrangheta dei Cataldo. Gli investigatori hanno potuto così ricostruire, grazie a intercettazioni telefoniche e ambientali, il contesto in cui è avvenuto il danneggiamento nei confronti dell'impresa da parte delle cosche di Locri e Siderno e la geografia degli equilibri esistenti in quell'area. È emerso anche che subito l'attentato, pur avendo pagato il pizzo per circa seimila euro, Parasporo si è rivolto ai Cataldo ritenendo che l'episodio fosse da ricondurre all'opera della cosca Cordì storica rivale dei Cataldo. Malgrado la protezione di cui godeva l'imprenditore, oltre che da parte di Antonio Cataldo anche di Giuseppe Comisso, alias «u mastru», Parasporo ha dovuto ugualmente cedere alle richieste estorsive provenienti da organizzazioni mafiose attive in altri territori dove effettuava lavori come quelle avanzate dagli Alvaro-Licari di San Procopio, zona tirrenica, e dei Bruzzese-Andrianò-Fuda di Grotteria. In particolare viene citata la stipula di un contratto di noleggio di un escavatore con la ditta intestata fittiziamente a Roberto Musolino ma in realtà gestita da Massimiliano Fuda e l'assunzione di esponenti della cosca o di altri soggetti vicini. Anche così si è potuto appurare come le cosche mettevano le mani sui lavori di ammodernamento di alcuni tratti della strada statale 106.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

**Rapina autogrill autostrada A7, poliziotti fuori servizio arrestano ladri
Stavano prendendo il caffè prima di iniziare il turno; "giornataccia" per due ladri napoletani**

23.07.2012 - E' successo alle 5,30 di sabato mattina. Secondo quanto spiegato dalla Polizia, due agenti della Stradale, in attesa di prendere servizio, stavano intanto prendendo un caffè nell'area di servizio Cantalupa, sulla A7 Milano-Genova. Proprio il medesimo autogrill è stato scelto, però, anche da due ladri, due pregiudicati di 28 e 52 anni, originari di Napoli, al fine di compiere una rapina. E così è stato. I due, infatti, entrati con pistola alla mano, hanno fatto tutto come di rito: il viso coperto, le minacce, il salto dietro al bancone, la razzia di 5.000 euro nonché, per non farsi mancare proprio nulla, il saccheggio di sigarette, gratta e vinci e biglietti della lotteria. E poi via, in fuga verso l'orizzonte! Tuttavia, poiché il diavolo fa le pentole, ma non i coperchi, al fine di non coinvolgere i clienti, gli agenti della Stradale hanno atteso che i malviventi uscissero dal bar, per poi far partire l'inseguimento. Raggiunti da altre Volanti, i due poliziotti hanno iniziato la gimcana fino a giungere in via Cermenate, dove due auto si sono scontrate e i rapinatori sono stati bloccati. Alla perquisizione, uno dei due malviventi è risultato avere anche un mandato di cattura. Per i due ladri si sono quindi spalancate le porte di San Vittore, con l'accusa di rapina.

Fonte della notizia: cronacamilano.it

**Dieci quintali di mitili sequestrati a Pozzuoli
Erano in cattivo stato di conservazione. Due denunce**

NAPOLI 23.07.2012 - Sequestrati dieci quintali di mitili dal Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale di Napoli del Corpo Forestale dello Stato, in collaborazione con il Comando Stazione di Pozzuoli ed il personale della ASL Napoli 2 nord. Tre sono stati i sequestri operati, e due le persone denunciate. L'operazione è avvenuta nei pressi del mercato ittico di Pozzuoli. I mitili, giudicati in cattivo stato di conservazione in base ai controlli della Asl, sono stati distrutti.

Fonte della notizia: ansa.it

Controlli cantieri Salento 76% di operai in nero

LECCE - In dieci cantieri edili ispezionati a Lecce, Galatina, Maglie, Nardò e Ugento, carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro (Nil) e funzionari ispettivi della Direzione territoriale del lavoro di Lecce hanno scoperto 19 operai in nero su 25 lavoratori identificati, con un'incidenza del 76%. Nel corso dei controlli sono stati denunciati alla magistratura 12 datori di lavoro per violazioni della normativa a tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e degli stessi datori, nonché due imprenditori per avere dichiarato falsamente nel Cud 2012 di aver corrisposto a un dipendente indennità a titolo di somme soggette a tassazione separata e per aver falsificato il tfr e tre contratti di prestazione occasionale. Per 12 aziende è anche scattata la sospensione dell'attività imprenditoriale per avere impiegato lavoratori in nero in misura superiore al 20% di quello occupato regolarmente; sono state comminate sanzioni per 84.000 euro e recuperati 18.500 euro di contributi evasi all'Inps.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

**Maxi piantagione di marijuana a Albenga
Carabinieri hanno messo le manette a un uomo di 45 anni**

ALBENGA (SAVONA) 23.07.2012 - Duecentosedici piantine di marijuana di altezza variabile tra 50 centimetri e 2 metri sono state sequestrate dai carabinieri di Villanova d'Albenga nell'orto di un uomo, Antonio Bottaro, 45 anni, che è stato arrestato. Determinante è stato l'impiego dell'elicottero dei carabinieri che ha fotografato la piantagione. In una perquisizione nella sua casa sono stati trovati anche cinquanta semi di cannabis e 560 grammi di marijuana essiccata.

Fonte della notizia: ansa.it

**Contrabbando:sequestro in porto Bari,50 kg sigarette in auto
Denunciati tre ucraini. Provenivano dalla Grecia**

BARI 23.07.2012 - Circa 50 kg di sigarette di contrabbando sono stati sequestrati da militari della Guardia di finanza, in collaborazione con funzionari della dogana, nel corso di un'operazione compiuta nel porto di Bari. Il carico era a bordo di un'automobile con targa slovacca appena sbarcata dalla motonave 'Superfast I' proveniente dalla Grecia, con a bordo tre persone, tutte di nazionalita' ucraina, che sono state denunciate per contrabbando di sigarette.

Fonte della notizia: ansa.it

**Polfer Venezia recupera 50mila euro rame
Denunciato per ricettazione titolare ditta stoccaggio**

VENEZIA 23.07.2012 - La Polizia Ferroviaria per il Veneto ha rinvenuto e sequestrato nella sede di una societa' della zona di Portogruaro (Venezia) un carico di 8.150 chili di rame (valore circa 50.000 euro) semilavorato risultato rubato. Il titolare della ditta e' stato denunciato in stato di liberta' per il reato di ricettazione; sono in corso approfondite indagini per verificare la provenienza del rame rubato. Si tratta del piu' grosso sequestro di rame fatto nel Veneto.

Fonte della notizia: ansa.it

**Guida in stato di ebbrezza. La polizia denuncia tre persone
La Stradale di Crotone ha attuato un programma operativo che ha permesso di
verificare la corretta circolazione stradale. Ritirate diverse patenti per varie
irregolarità anche grazie al controllo della velocità con il Telelaser**

CROTONE 23.07.2012 - Tre persone sono state denunciate per guida sotto influenza dell'alcool da parte degli agenti della Sezione della Polizia Stradale di Crotone che ha attuato un programma operativo volto a contrastare i comportamenti di guida pericolosi, in particolar modo la conduzione di veicoli in stato di alterazione da alcolici. Sono stati 295 i conducenti di veicoli sottoposti a controlli etilometrici; 3 i conducenti denunciati in stato di libertà all'autorità giudiziaria per guida sotto l'influenza di sostanze alcoliche; 3 le patenti di guida ritirate; 2 patenti ritirate per violazione all'art. 186 Bis C.d.S; 5 patenti sono state ritirate per eccesso di velocità e norme di comportamento con utilizzo del Telelaser; 2 le carte di circolazioni ritirate; 2 i sequestri amministrativi di autovetture per mancanza di copertura assicurativa, 143 i punti patenti decurtati; 135 le altre sanzioni comminate per violazioni al Codice della Strada.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

SALVATAGGI

**Crisi:tenta suicidio, salvato da agente che gli dona 20 euro
Senza lavoro e soldi aveva deciso di lanciarsi da ponte a Napoli**

NAPOLI 23.07.2012 - Senza lavoro e soldi perche' licenziato, aveva deciso di farla finita lanciandosi da un ponte ma e' stato bloccato da un poliziotto che dopo averlo soccorso gli ha donato venti euro. E' successo a Napoli. L'uomo, un quarantatreenne, ha confessato in lacrime di essere in difficoltà economiche, di avere perso il posto di lavoro e di non avere neanche più la possibilità di dare da mangiare ai propri figli. Commosso, il poliziotto gli ha donato venti euro per aiutarlo almeno a comprare un pasto per la sua famiglia.

Fonte della notizia: ansa.it

Obeso tenta suicidio, agente schiacciato

Distorsione al polso e ferita alla schiena per il poliziotto

MILANO 23.07.2012 - Voleva farla finita lanciandosi dal balcone al sesto piano del suo appartamento a Milano, ma l'intervento in extremis di un poliziotto, che si è ferito nell'intervento, ha evitato il peggio. Il protagonista è un ecuadoriano di 33 anni, con regolare permesso di soggiorno, pesante 130 chili. Proprio a causa del peso l'agente che gli ha salvato la vita ha riportato una distorsione al polso e una ferita alla schiena dopo essere stato schiacciato dall'uomo.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente tra Albisola e Celle, morto un centauro: A10 riaperta in serata

ALBISOLA 23.07.2012 - E' ripresa intorno alle 20 di ieri sera la circolazione sulla A10, bloccata per ore dopo un gravissimo incidente avvenuto tra Albisola e Celle Ligure dove ha perso la vita un motociclista italo-belga, Angelo Castellana, 48 anni che si è ribaltato con una Vespa sidecar. Trasportato al San Martino di Genova, l'uomo è deceduto durante il tragitto, mentre la moglie ha riportato solo ferite lievi. Il centauro ha perso il controllo del mezzo per cause ancora da accertare ed è finito a terra. Sono intervenute le pattuglie della polizia stradale, la Croce Verde di Albisola Superiore, i sanitari del 118, i vigili del fuoco e l'elicottero. Il tratto autostradale interessato è stato chiuso al traffico con pesanti le ripercussioni per la viabilità. Alle 20 la riapertura del tratto.

Fonte della notizia: ivg.it

Carbonia, sorpasso azzardato Muore una donna di Guspini

L'incidente è avvenuto sulla strada provinciale 2. In gravi condizioni anche una passeggera dell'altra auto coinvolta.

CARBONIA 23.07.2012 - E' di un morto e un ferito grave il bilancio dell'incidente stradale avvenuto intorno alle 19 di ieri sulla strada provinciale 2 che collega Carbonia a Portoscuso. La causa dell'incidente, secondo i primi rilievi effettuati dai Carabinieri di Carbonia, giunti sul posto insieme ai vigili urbani, è un sorpasso azzardato. Nell'urto sono state coinvolte due auto, una Fiat Punto nella quale viaggiavano una giovane coppia di Carbonia e una Opel Astra guidata da Mariano Sanna che era in compagnia della compagna Pierina Acca e del figlio Filippo Olla. All'arrivo dei soccorsi le condizioni di Pierina Acca sono apparse subito gravi e, giunta all'Ospedale di Carbonia, è deceduta poco dopo il ricovero. La donna, originaria di Guspini, aveva 51 anni e sedeva nel lato passeggero. Sono gravi anche le condizioni della giovane che era nella Fiat Punto. Sul posto dell'incidente, a un chilometro dagli svincoli per Carbonia, sono intervenuti i vigili del Fuoco che hanno estratto dalle lamiere contorte i feriti. Quattro sono stati trasportati al Sirai di Carbonia e Filippo Olla, il figlio della signora Acca, al CTO di Iglesias. Secondo i sanitari, le sue condizioni non sono preoccupanti.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidente stradale mortale sulla SS 576

NARO 23.07.2012 - Incidente stradale mortale questa mattina intorno alle 09.30 sulla strada Statale 576 al bivio di Naro che congiunge con la strada Statale 115. A scontrarsi frontalmente sono state due autovetture una Fiat Punto ed una Fiat Panda che viaggiava in senso opposto. Pietro Badalamenti, 54 anni, conducente della Fiat Panda, ha perso la vita sul colpo. Inutili sono stati i tentativi dei medici di rianimarlo. Sul posto sono intervenute le autoambulanze del 118 che hanno trasportato i feriti all'ospedale "San Giovanni di Dio", di Agrigento. Sul luogo del sinistro è intervenuta anche una pattuglia della Polstrada del distaccamento di Canicattì diretta dal sostituto commissario Onofrio Palilla per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente stradale mortale.

La strada per qualche ora è stata chiusa al transito veicolare.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

**Scontro tra auto davanti al discount, diversi feriti a Diamante
Coinvolti complessivamente sette autoveicoli. Tra le persone coinvolte anche bambini e anziani, per alcuni dei quali è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso che ha trasportato un uomo in ospedale. Al momento dell'impatto sulla zona imperversava un forte temporale**

COSENZA 23.07.2012 - Un grave incidente stradale è avvenuto lunedì mattina, intorno alle 11, sulla statale 18 a Cirella di Diamante. Sono rimaste coinvolte sette autovetture. Sono stati registrati alcuni feriti, tra cui bambini e anziani. Per i più gravi è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso che è giunto sulla zona e ha trasportato un paziente. Al momento dell'incidente imperversava una forte pioggia. Sul luogo del sinistro è presente anche un grosso centro alimentare discount. Alcune delle macchine coinvolte stavano appunto uscendo dell'area del centro alimentare per immettersi sulla statale. Probabilmente le cattive condizioni atmosferiche e la disattenzione sono risultati fatali e aver provocato la carambola tra le auto.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

**Auto taglia la strada a una moto Grave incidente all'ingresso di Selargius
Scontro fra un'auto e una moto nella via Primo Maggio a Selargius, all'altezza del Liceo scientifico: ferito il centauro.**

SELARGIUS 23.07.2012 - All'origine dello scontro ci sarebbe una manovra azzardata del conducente di un'auto che avrebbe improvvisamente sbarrato la carreggiata ad una moto che viaggiava in direzione del centro abitato. Il conducente della macchina, una Lancia, è rimasto illeso. Ferito il motociclista che ha riportato un trauma cranico e ferite superficiali. Il giovane, B.S., 33 anni di Selargius è stato subito soccorso e accompagnato in ospedale col codice rosso da una ambulanza del 118. Al pronto soccorso, le sue condizioni sono apparse meno gravi: il giovane è stato comunque ricoverato in osservazione. Dovrebbe guarire in un mese, salvo complicazioni. I rilievi di legge sono stati effettuati dalla polizia municipale di Selargius che ha ricostruito la dinamica dell'incidente, risalendo quindi anche alle presunte responsabilità: il conducente dell'auto, M.F., 46 anni, di Selargius, che percorreva la via Primo Maggio in direzione di Cagliari, avrebbe improvvisamente saltato la striscia continua per raggiungere la parte opposta della strada. Proprio in quel momento arrivava la moto, un Ktm enduro condotto da B.S.: l'urto è stato inevitabile con l'automobilista che è rimasto dolorante a terra. Immediati i soccorsi lanciati dagli automobilisti di passaggio. Immediato anche l'arrivo della unità medicalizzata del 118 e dei Vigili urbani. Il ferito appariva in gravi condizioni. Il giovane è stato così velocemente trasferito in ospedale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidenti stradali con feriti in Calabria

SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO JONIO 23.07.2012 - Un uomo di 72 anni è rimasto ferito in un incidente avvenuto stamani a Sant'Andrea Apostolo dello Jonio. L'uomo, alla guida della propria vettura, per cause che sono in corso di accertamento, è finito fuori strada. Nell'impatto l'uomo ha riportato la frattura del femore. Sul posto per i rilievi sono intervenuti i carabinieri. Un grave incidente stradale è avvenuto intorno alle 11 sulla statale 18 a Cirella di Diamante. Sono rimaste coinvolte sette autovetture. Sono stati registrati alcuni feriti, tra cui bambini e anziani. Per i più gravi è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso che è già giunto sulla zona. Al momento dell'incidente imperversava una forte pioggia. Sul luogo del sinistro è presente anche un grosso centro alimentare discount. Alcune delle macchine coinvolte stavano appunto uscendo dell'area del centro alimentare per immettersi sulla statale. Probabilmente le cattive condizioni atmosferiche e la disattenzione sono risultati fatali e aver provocato la carambola tra le auto.

Fonte della notizia: telereggiocalabria.it

Centauro investito a Estensi

Necessario l'intervento dei VVFF per liberare una gamba

LIDO DEGLI ESTENSI 23.07.2012 - Un uomo a bordo di uno scooter è rimasto ferito ieri sera, poco dopo le 22, in un incidente stradale. Per cause ancora da accertare, il centauro si è schiantato contro un'auto in una laterale del viale principale di Estensi, rimando incastrato con una gamba tra le lamiere. Si è reso necessario l'intervento di un'ambulanza e due mezzi dei vigili del fuoco, arrivati in pochi minuti in una affollatissima Viale Carducci, per consentire di liberargli l'arto.

Fonte della notizia: estense.com

Incidenti stradali: e' fuori pericolo bimba di 10 anni

In vacanza nel sassarese con famiglia genovese

SASSARI 23.07.2012 - E' fuori dal coma ed e' in via di miglioramento la bambina di 10 anni, di Genova, ricoverata tre giorni fa in rianimazione nell'ospedale di Sassari in seguito a un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Alghero-Bosa. La ragazzina era in auto con la famiglia, la madre di 45, il compagno di 61, e la sorellina di 12, sbarcati poco prima a Porto Torres e provenienti dal capoluogo ligure. L'uomo aveva perso il controllo del mezzo finito in cunetta. Nell'urto la bambina aveva sfondato un finestrino ed era stata catapultata fuori. In questi giorni ha risposto bene alla cure dei medici e ora e' fuori pericolo.

Fonte della notizia: ansa.it

ESTERI

Cuba: morto in incidente stradale il dissidente Oswaldo Paya

HAVANA 23.07.2012 - Il dissidente cattolico cubano Oswaldo Paya, vincitore del premio Sakharov per i diritti umani che ha trascorso la sua vita a sfidare il regime comunista dell'isola, e' morto in un incidente stradale a Cuba. A confermarlo padre Manuel Gonzalez giunto a Bayamo, luogo dell'incidente, per l'identificazione. "Ci sara' un'autopsia e un'inchiesta", ha aggiunto Gonzales. Gustavo Machin, funzionario dell'International Press Center, dipartimento del ministero dell'Interno, ha fatto sapere che nell'incidente ha perso la vita anche un'altra persona e che due stranieri, uno spagnolo e uno svedese, sono rimasti feriti. Dopo la fondazione del Movimento di liberazione cristiano, Oswaldo Paya, inizio' una campagna di sensibilizzazione per la nascita di un dialogo nazionale, si legge sul sito ufficiale del dissidente. L'11 giugno 1991 Paya venne aggredito nella sua casa dalle cosiddette 'brigade di risposta veloce'. Quest'atto determino' l'interruzione della raccolta delle firme e la decisione di studiare un piano di transizione per trasformare pacificamente la societa' cubana. Nel 1993 ricomincio' il suo progetto di raccolta firme per chiedere libere elezioni in Cuba. Nel 1996 elaboro' il 'Progetto Varela', ovvero la richiesta di referendum per convertire in legge: il diritto alla liberta' di espressione, la liberta' di stampa, la liberta' di associazione, il diritto dei cittadini cubani a fare impresa (attualmente privilegio degli stranieri) modifica della legge elettorale e amnistia per i prigionieri politici. Sulla base del Progetto Varela, Paya' riuni' la maggioranza delle organizzazioni dissidenti dentro l'isola, pubblicando il manifesto 'Tutti uniti'. Nel 2001 tutto il movimento democratico unito dell'isola riusci' a raccogliere le 10.000 firme necessarie per convertire il 'Progetto Varela' in una proposta di legge. Il 5 luglio 2002 Fidel Castro decise di interrompere la sessione dell'Assemblea in modo da non far discutere il 'Progetto Varela'. La proposta pacifica di Paya, la mobilitazione dei cittadini cubani, richiamo' l'attenzione internazionale verso l'isola tanto che il Parlamento Europeo decise di assegnare, il 'Premio Sakharov per i diritti umani' ad Oswaldo Paya, che 'rappresenta per molti cubani di oggi, quello che Andrei Sakharov rappresento' negli anni 80 per molti cittadini sovietici: la speranza'.

Fonte della notizia: asca.it

SBIRRI PIKKIATI

Prato: picchia la fidanzata e poliziotto intervenuto, denunciato

PRATO 23.07.2012 - Ha picchiato la fidanzata, e poi se l'è presa anche con i poliziotti intervenuti per sedare la lite, mandandone uno all'ospedale. Protagonista, ieri sera a Prato, un nigeriano 30enne, denunciato per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. A chiamare gli agenti era stata la donna. Gli agenti sono stati recati nell'abitazione, in via Sant'Antonio, ma il nigeriano se ne era andato. I poliziotti lo hanno trovato nella vicina piazza Mercatale. L'uomo ha tentato di scappare, e ne è nata una colluttazione, durante la quale ha avuto la peggio un agente, medicato al pronto soccorso con lesioni guaribili in cinque giorni.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Notte alcolica, spezzina morsa un poliziotto

Prima importuna avventori e dipendenti di un pub poi inizia ad urlare a squarcia gola in Piazza Chiodo. Ricoverata al Sant'Andrea spezzina 45enne.

LA SPEZIA 23.07.2012 - Un taglio alla tempia, l'andatura scomposta e confusa, e urla lancinanti che svegliano una città già dormiente da ore. Sono le 3.35 in Piazza Chiodo, quando una donna richiama l'attenzione di molti residenti, svegliati dalle sue grida: intervengono così le volanti della Polizia che trovano appunto la donna ferita ma quando le chiedono che cosa le fosse successo, non trovano la sua collaborazione. Anzi la signora, identificata poi come una spezzina di 45 anni, si mette ad inveire gli agenti che nel frattempo vengono rintracciati da un signore di mezza età che ammette di essere stato aggredito dalla donna. Poco dopo giungono sul posto anche due giovani ragazze, cameriere presso un pub della zona: raccontano che la 45enne poco prima si era portata presso l'esercizio dove stavano lavorando e aveva importunato gli avventori, fino ad arrivare anche a loro. I poliziotti cercando di tranquillizzarla, per poi condurla in ospedale: la donna non sente alcuna ragione e addirittura per divincolarsi morde un poliziotto al braccio sinistro. Alla fine però riescono a portarla al pronto soccorso, dove, dopo un colloquio con il medico, viene ricoverata. Potrebbe essere denunciata per resistenza.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Si rifiutano di dargli un passaggio, aggrediti taxista e poliziotti

Un giovane di 22 anni ha chiesto a un taxista in piazza Vittorio Veneto di essere accompagnato a casa gratis. Al rifiuto ha reagito con uno schiaffo. Quando in questura ha saputo che doveva tornare a casa con mezzi propri ha aggredito i poliziotti

GENOVA 23.07.2012 - Ubriaco, si è rivolto a un taxista in piazza Vittorio Veneto, chiedendo di essere accompagnato a casa gratis. Al rifiuto ha reagito colpendolo con uno schiaffo al volto, per poi allontanarsi a piedi. Il tutto sotto gli occhi degli agenti della volante del Commissariato Cornigliano che, transitando in zona, si era avvicinata attirata dalle urla. Gli agenti hanno inseguito l'aggressore, riuscendo a bloccarlo nonostante il tentativo di quest'ultimo di colpirli con calci e pugni. Una volta accompagnato in questura, il giovane ecuadoriano di 22 anni è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e sanzionato per l'ubriachezza manifesta. Quando però è stato informato che avrebbe dovuto raggiungere casa con mezzi propri, è nuovamente andato in escandescenza e ha aggredito i poliziotti, colpendoli con calci e pugni e causando lesioni, medicate al pronto soccorso e giudicate guaribili in 5 giorni. Per tale motivo è stato arrestato per violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Forza posto di blocco, tenta di investire un poliziotto e ne aggredisce un altro: arrestato

di Fabrizio Tenerelli

VENTIMIGLIA 23.07.2012 - Il giovane, che è nato a Grasse, nel sud della Francia, si stava dirigendo oltre confine, quando i poliziotti gli hanno frapposto la paletta. Un cittadino francese, di 22 anni, Oualid Dhib, che alle 19 di sabato scorso (21 luglio), ha forzato un posto di controllo della polizia di frontiera, alla barriera autostradale dell'A10, tentando di investire un agente e aggredendone un altro, dopo essere stato fermato, è stato arrestato con le accuse di tentato omicidio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Il giovane, che è nato a Grasse, nel sud della Francia, si stava dirigendo oltre confine, quando i poliziotti gli hanno frapposto la paletta. Lui ha forzato il posto di controllo ed ha intrapreso la sua corsa verso ovest. Una pattuglia lo ha inseguito e fermato in territorio francese e lui ha reagito aggredendo con violenza un agente. Alla fine è stato arrestato. Oggi si terrà l'udienza di convalida del suo arresto. Dhib è difeso (d'ufficio) dall'avvocato Stefania Lombardi.

Fonte della notizia: riviera24.it